

Forlì - Cesena

Covid-19: la ripartenza

La zona rossa è finita dopo oltre un mese di restrizioni. Ecco cosa si può fare e cosa no

## Bentornato arancione. Ma resta il nodo delle scuole

Da oggi si ampliano le lezioni in presenza, ma la nuova ordinanza regionale mette a casa tutta la classe non appena c'è un contagio

**Ritorno** in zona arancione. Per il Forlivese questo colore mancava dal 7 marzo, quando fu poi introdotta la zona rossa; per il Cesenate addirittura dal 28 febbraio, prima della tonalità 'scura' e le relative restrizioni. Insomma, in entrambi i casi più di un mese, quasi un mese e mezzo prima di dire addio alla zona rossa. Per sempre? L'arrivo della bella stagione e l'avanzare (seppur lento) della campagna vaccinale fanno sperare di sì, al netto di ulteriori varianti. E comunque – dicono gli esperti in questi casi – attenzione a non pensare che non ci siano più rischi: la situazione resta delicata.

**Tuttavia**, è un dato di fatto che arrivi una (piccola) boccata di ossigeno. Non per bar e ristoranti, che devono andare avanti

### ALLARME RIPARTENZA

**Nel Forlivese 9 classi colpite. Ancora Dad per i ragazzi dell'alta valle del Bidente**



con asporto o consegne a domicilio, almeno finché non torneremo gialli (l'ultima volta, ahinoi, è stata domenica 21 febbraio). Possono, però, riaprire tutti gli altri negozi – per esempio l'abbigliamento – e le attività legate all'estetica: barbieri, parrucchiere, estetiste. Non serve più l'autocertificazione per muoversi, è possibile visitare parenti e amici (in questo lungo periodo è stato

ammesso solo dal 3 al 5 aprile, ovvero dal sabato a Pasquetta) anche se restano divieti come quello di uscire dal proprio comune e di circolare dopo le 22. Novità anche sul fronte delle scuole: dopo il ritorno dagli zero ai 12 anni (fino alla prima media), stavolta tocca a tutti gli altri. Per le superiori, tuttavia, si applica ancora la didattica a distanza al 50%.

**Nonostante** si dica sempre che i contagi non si trasmettono sui banchi, è proprio la scuola che riserva alcune eccezioni. I ragazzi iscritti alle superiori, in qualunque istituto, residenti nei comuni di Civitella, Galeata e Santa Sofia, rimangono in Dad per un'altra settimana (anche ieri in quei tre comuni ci sono stati 17 nuovi contagi). Inoltre, secondo la nuova ordinanza regionale, è sufficiente la positività di uno studente per tenere in Dad tutti i compagni: finora capitava solo per le scuole dell'infanzia, dove i bambini non portano le mascherine. Nel Forlivese sono ben nove le situazioni in cui la didattica in presenza non riparte o si ferma dopo pochissimi giorni: un'impennata importante che tocca classi o sezioni della scuola elementare di Santa Sofia, delle elementari di Forlì Mezzo, Saffi e Rodari, delle medie Croce e Zangheri, più quella di Modigliana (in questo caso è positivo un docente), infine gli asili Kamillo Kromo e il pulcino di Alice.

**La zona arancione** coincide con l'apertura delle prenotazioni del vaccino per i nati tra il 1947 e il 1951, dunque tra 70 e 74 anni. Per registrarsi le modalità sono quelle consuete: ci si rivolge alle farmacie, ai Cup, oppure al numero verde 800.022.255 o con il fascicolo sanitario elettronico. Cambia invece la possibilità di somministrazione: dai 70 ai 79 anni si può fare dal medico di base, una mossa dalla quale ci si attende una decisa accelerazione nei tempi di erogazione della prima dose. Anche se resterà un nodo cominciato ben prima di tornare in arancioni: per tutti costoro, il vaccino disponibile sarà AstraZeneca. Le autorità sanitarie non pongono restrizioni a chi ha più di 60 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MA C'È UNA SPERANZA

**Da oggi chi ha tra 70 e 74 anni può prenotare il vaccino e farlo poi dal medico di base**

**il Resto del Carlino**  
Forlì

## SERVIZIO NECROLOGIE

Causa emergenza sanitaria gli sportelli sono chiusi al pubblico. La ricezione delle necrologie prosegue regolarmente con le seguenti modalità

visita il sito dedicato  
**annunci.speweb.it**

chiama il numero verde  
**800.017.168**

Feriali: **09:00 - 13.00 e 14.30 - 18.30**  
Festivi e sabato: **15.00 - 18.00**

Pagamento solo con carta di credito

La telefonata è gratuita. Il servizio è disponibile con un supplemento di €. 6,00 + IVA.  
**numeroverde@speweb.it**

**Inoltre le necrologie possono essere richieste presso gli uffici e le agenzie Speed in Italia e presso tutte le imprese funebri convenzionate**

NECROLOGIE - PARTECIPAZIONI AL LUTTO - RINGRAZIAMENTI TRIGESIMI - ANNIVERSARI

### TARIFE QUOTIDIANO

(iva esclusa)

EDIZIONE FORLÌ	MINIMO PAROLE	PER PAROLA	SIMBOLO	FOTO B/N	FOTO A COLORI
Annuncio Famiglia	—	€. 1,03	€. 15,00	€. 21,00	€. 31,50
Partecipazione	—	€. 1,03	€. 15,00	€. 21,00	€. 31,50
Ringraziamento	—	€. 1,03	€. 15,00	€. 21,00	€. 31,50
Anniversario	—	€. 1,00	€. 15,00	€. 20,00	€. 30,00

Versetto (2 parole) Parole in grassetto (5 parole) Diritti fissi €. 7,00

**SERVIZIO FATTURAZIONE NECROLOGIE**

Tel. **0543 60233** email **speed.forli@speweb.it**  
per problematiche amministrative **coclibo@speweb.it**

### Il bollettino

## Nuovi positivi in lieve calo, ma Forlì corre più di Cesena

Sono 92 i contagi nel Forlivese e 64 nel Cesenate, su cui pesano tre dei quattro morti. Aumentano i guariti

**Sono 156** i nuovi casi di Covid registrati ieri in provincia, 92 in ambito forlivese (70 di questi presentavano i sintomi del Covid) e 64 nel Cesenate, di cui 55 sintomatici. Ieri i casi erano stati 72 a Forlì e 81 a Cesena. Guardando ai dati comunali, i contagi maggiori si sono verificati a Forlì (56), Cesena (26), Cesenatico (18), Civitella (8), Meldola (7), Gambettola e Santa Sofia (5).

**Alto** il bilancio ufficiale dei morti, che sono 9, ma riportano in realtà dei decessi avvenuti nei giorni scorsi e già riportati dalle cronache giornalistiche. Quelli effettivi riconducibili alla giornata di ieri sono 4. Si tratta di un

### LE TERAPIE INTENSIVE

**Numeri invariati al Morgagni (otto ricoverati) e al Bufalini (quattro)**



Due operatori sanitari in un reparto Covid all'ospedale Bufalini (foto Ravaglia)

cesenate di 54 anni, da tempo ammalato di tumore, una, di una 82enne di Savignano e una 96enne di Sogliano. Gli altri decessi sono risalenti in certi casi addirittura a fine gennaio e registrati solo ieri tra quelli legati al Covid. A livello regionale sono 1.170 i nuovi positivi, 1.993 i guariti e sono in calo casi attivi e ricoveri (-98). Quasi 18mila i tamponi effettuati. Il 95,4% dei casi attivi di ieri è in isolamento a ca-

sa, senza sintomi o con sintomi lievi. L'età media nei nuovi positivi è di 42,1 anni.

**Sul fronte** vaccini, alle ore 14,10 sono state somministrate 1.119.526 dosi; sul totale, 342.127 sono seconde dosi, e cioè le persone che hanno completato il ciclo vaccinale. Tutte le informazioni sulla campagna vaccinale sono disponibili su: <https://vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it>.